

Verbale del Consiglio Nazionale MIR

in modalità on line

29 marzo 2021

Presenti: Monti Pierangelo, Zafarana Zaira, Carrara Claudio, Trevisan Adelina, Ermete Ferraro, Ciavarella Giovanni, Mori Alfredo.

Ordine del Giorno:

- 1. Verifica e redistribuzione dei compiti interni al Consiglio Nazionale.**
- 2. Indicazioni organizzative per la prossima assemblea.**
- 3. Bilancio consuntivo 2020 e preventivo 2021.**
- 4. Organizzazione di un Seminario sull'Educazione alla Pace.**
- 5. Organizzazione delle attività proposte per il corrente anno.**
- 6. Pubblicazione del libro La colomba e il ramoscello.**
- 7. Aggiornamenti su IFOR.**
- 8. Aggiornamenti Campagna scuole smilitarizzate.**
- 9. Linee guida per l'adesione del MIR a iniziative di altre organizzazioni.**
- 10. Varie e eventuali.**

Il Presidente legge un brano dell'omelia del Papa della domenica delle Palme, incentrato sulla Passione di Gesù, morto per amore.

Il Consiglio Nazionale inizia alle ore 18 con l'approvazione all'unanimità del verbale dell'incontro precedente, avvenuto il 30 gennaio 2021.

1. Verifica e redistribuzione dei compiti interni al Consiglio Nazionale.

Il Presidente invita ad affrontare con serenità e chiarezza l'argomento, messo all'ordine del giorno a motivo di alcune esternazioni da parte di due consiglieri circolate per e-mail all'interno del CN che esprimevano perplessità sull'organizzazione degli incarichi e del lavoro all'interno del CN. Viene data la parola agli interessati e tutti i partecipanti sono invitati a dare il proprio contributo.

Le questioni principali derivano in parte, per quello che è stato esplicitato, da come sono stati vissuti alcuni eventi e poi da una percezione negativa di alcune azioni. Qualcuno tra i presenti ipotizza ci possano essere stati dei fraintendimenti e fa appello al Presidente perché possa aiutare a fare chiarezza con chi ne ha bisogno, anche su eventi riportati in modo diverso.

Per qualcuno, in alcuni momenti, il lavoro va a rilento; per altri il rallentamento, rilevato in alcune occasioni, è dato da possibili contrattempi o dalla necessità di dare a tutti la possibilità di contribuire o da difficoltà esterne che richiedono lavoro aggiuntivo.

Per qualcuno è necessario una maggiore spartizione degli incarichi; per altri vi è la criticità di una ridotta disponibilità da parte dei consiglieri.

Per qualcuno le competenze sono importanti per poter svolgere alcuni incarichi, e queste possono essere anche acquisite se vi è la necessità; per altri le competenze non sono rilevanti.

Per alcuni i consiglieri dovrebbero avere maggiore indipendenza e autonomia nel proprio operato; per altri dovrebbe prevalere la collaborazione di gruppo e la collegialità.

Per qualcuno la responsabilità dell'incarico richiede maggiore attenzione e scrupolosità.

Per qualcuno la velocità è fondamentale; per altri, in alcuni contesti, l'attenzione alla forma è parimenti importante.

Per alcuni c'è bisogno di una maggiore fiducia nell'operato altrui; per altri c'è bisogno di non avere pregiudizio e fidarsi nelle buone intenzioni.

Per qualcuno sarebbe utile includere delle specifiche quando si dà un mandato o un incarico, in modo che ci siano indicazioni chiare e concordate e si prevenano possibili fraintendimenti.

Qualcuno ha richiesto maggiore rotazione nei ruoli, come le teorie e le pratiche non violente suggeriscono.

Si concorda sull'importanza di rispettare esperienze e competenze altrui e procedere in modo collegiale, con spirito di servizio, di collaborazione e di comunità, che sono caratteristiche fondamentali del MIR e quindi anche del Consiglio Nazionale, nello svolgimento di ogni ruolo.

Il Presidente esprime apprezzamento per il lavoro che si sta svolgendo come MIR e ribadisce il valore positivo nel ricevere il supporto e i suggerimenti dei consiglieri e della vicepresidente, aggiungendo che è importante sia l'efficienza dell'azione sia il camminare insieme, seppur a rischio di rallentare i passi.

Si sottolinea il ruolo del Presidente quale garante di unità e coerenza del movimento ai principi costitutivi del MIR.

Si riafferma inoltre che ciascuno deve sentirsi libero di poter dare il proprio contributo in condizione di volontariato.

Riguardo al merito della discussione sugli incarichi, l'ipotesi che vi sia una concentrazione di incarichi non viene condivisa dal CN. Vengono fornite spiegazioni su alcuni assetti organizzativi attuali con la speranza di evitare il ripetersi di situazioni sgradevoli come avvenuto in passato. Si ribadisce che bisogna tenere conto che la distribuzione degli incarichi dipende dalle disponibilità e dalle competenze, quando richieste, presenti -o acquisibili- all'interno del CN.

Viene rilevato che la SEGRETERIA MIR non dovrebbe essere un incarico individuale e che come tale non è completamente coperto attualmente e pertanto non può operare agevolmente.

In più, vi è l'urgenza di mettere in ordine il libro dei soci e il nuovo modulo di iscrizione con tutti i dati dei soci, per conformare il MIR alle normative dettate dalla nuova Riforma del Terzo Settore riguardanti le APS e di finalizzare l'iscrizione del MIR a VOL.TO, il Centro servizi per il Volontariato della provincia di Torino, per avere la sua consulenza.

Si riverifica la possibilità di affiancare ad Adelina qualcun altro, ma non si manifestano disponibilità all'interno del CN.

Tra le condizioni richieste per conformare il MIR c'è l'attivazione della posta certificata (PEC), per questo viene dato l'incarico a Zaira di attivarla quanto prima, essendo un servizio già preventivamente predisposto nell'account ARUBA e quindi disponibile da subito.

Viene presa in considerazione e incoraggiata la possibilità di contributi e collaborazioni specifiche al fine di massimizzare il tempo e la disponibilità di ciascuno; si sperimenta, quindi, per la verbalizzazione della riunione in corso, la suddivisione dei punti tra i consiglieri disponibili in modo da sostenere il lavoro della segreteria. Zaira suggerisce, ad esempio, che per quanto riguarda il rinnovo annuale del dominio ARUBA, il tesoriere si occupi dal prossimo anno, oltre che del pagamento anche dell'attivazione sul portale in modo da ridurre i passaggi intermedi.

Si discute anche della parte relativa alla comunicazione del MIR, in cui sono coinvolti la segreteria, il presidente e la vicepresidente.

Riguardo la presenza del MIR sui social, si concorda sull'utilità di continuare il lavoro sulla pagina Facebook che sta crescendo con continuità e questo sta permettendo da una parte una maggior visibilità esterna ed un conseguente aumento delle persone che seguono, dall'altra nuove

opportunità per interagire con altre organizzazioni, far conoscere il MIR a possibili partner e fare rete su specifiche iniziative e tematiche. Si sottolinea l'importanza di diffonderne le informazioni tra le sedi e gruppi locali invitando a promuovere la pagina del MIR e a interagire. Zaira Zafarana, che svolge con riconosciuta competenza il servizio di gestione della pagina in accordo col Presidente, fa presente nuovamente che la mancanza di contributi da parte delle sedi e gruppi fa venir meno una parte interessante e utile della comunicazione esterna del MIR. E questo riguarda anche il sito web.

DELIBERA 1: Il CN sottolinea l'importanza del contributo di tutti e in particolare delle sedi/gruppi locali, e invita ad inviare materiale (foto, comunicati, articoli...) sulle iniziative locali per la pubblicazione sulla pagina Facebook e sul sito del MIR. (questa frase che precedeva la delibera e' in realta' parte della delibera su FB visto che contiene anche un invito alle sedi locali a collaborare)

Il CN accoglie l'offerta di collaborazione di Ermete Ferraro nella gestione della pagina FB del MIR, incaricandolo ad affiancare Zaira Zafarana come amministratore della pagina.

Le questioni emerse nella trattazione di questo punto richiedono ulteriori momenti di confronto che potranno essere svolti in futuro. Gli incarichi attuali vengono confermati tutti e si rinnova l'invito a tutti i membri del Consiglio a mantenere una fiduciosa collaborazione e a cercare collaborazioni anche al di fuori del CN.

2. Indicazioni organizzative per la prossima assemblea.

A causa del persistere della pandemia, il CN ritiene improponibile mantenere la proposta, avanzata nel precedente incontro del CN, di convocare l'assemblea in presenza a inizio giugno, pertanto, essendo necessario per legge approvare i bilanci delle APS entro il 30 aprile (termine in seguito prorogato al 30 giugno con DL n. 44 del 1 aprile 2021), il CN decide di indire l'assemblea nazionale ordinaria del MIR per il giorno 30 aprile 2021, alle ore 18, in modalità on line, per l'approvazione dei bilanci sociali.

Si prevede poi di convocare una successiva assemblea nel primo weekend di settembre (dal 3 al 5) o in alternativa il 27-29 agosto, presso la Casa della Pace di Pax Christi a Tavarnuzze (Firenze), con la speranza di poter avere una più ampia presenza fisica dei soci, per trattare tutti gli argomenti riguardanti la vita del nostro movimento e per il rinnovo delle cariche sociali.

Si dà mandato al Presidente di prendere contatti con la direzione della Casa della Pace, per verificarne la disponibilità.

3. Bilancio consuntivo 2020 e preventivo 2021.

Il tesoriere espone il bilancio consuntivo 2020, radunando nelle voci consuete i singoli movimenti del Conto Corrente dell'Associazione.

Viene sottolineato l'avanzo di cassa superiore agli anni precedenti, dovuto soprattutto alla riduzione delle uscite per spese dei viaggi, non fatti causa emergenza sanitaria e all'aumento delle entrate da 5 x 1000, per un recupero da anno 2019.

Per il bilancio preventivo 2021 il tesoriere propone le voci come da anni precedenti, con cifre prevedibili da andamento regolare. Uniche eccezioni sono gli aumenti dei contributi all'IFOR a 400 €, alla RIPD a 200€ e l'aumento dell'uscita per pubblicazioni e di entrata per vendita libri, per la pubblicazione del libro del MIR "La Colomba e Il Ramoscello".

Per la voce "Sostegno spese sede di Brescia" si rammenta che l'impegno continuerà fino al raggiungimento della copertura delle spese sostenute per il rifacimento del tetto della sede.

DELIBERA 2: Il Consiglio Nazionale approva i Bilanci Consuntivo 2020 e Preventivo 2021 da proporre all'Assemblea dei Soci.

4. Organizzazione di un Seminario sull'Educazione alla Pace.

DELIBERA 3: Il Consiglio Nazionale riconferma la delibera della precedente riunione, dando incarico al referente per la RIPD Giovanni Ciavarella di proporre il tema dell'educazione alla pace per un prossimo seminario RIPD propedeutico all'Assemblea nazionale e di esplorare l'attuale pianificazione della Rete in materia.

5. Organizzazione delle attività proposte per il corrente anno.

Su proposta di Claudio Carrara, si decide di coinvolgere iscritti e simpatizzanti MIR per le proposte di attività del MIR ritenute più necessarie nel corrente anno. Così il CN decide di avviare un sondaggio per rilevare gli argomenti di maggior interesse al fine di organizzare delle iniziative come MIR nazionale, sottoponendo un elenco di possibili argomenti/proposte a tutti gli iscritti e di invitarli ad esprimersi al riguardo.

Dopo il Presidente aprirà un canale di discussione su Mir-forum sulle proposte emerse.

Zaira Zafarana si rende disponibile a preparare il questionario.

DELIBERA 4: Il Consiglio Nazionale dà incarico al Presidente e alla Vicepresidente di portare avanti la proposta di sondaggio tra iscritti e simpatizzanti del MIR, sugli argomenti/proposte di maggior interesse..

Si discute poi su come valorizzare la Giornata Internazionale dell'Obiezione di Coscienza del 15 maggio 2021. Zaira ricorda che l'IFOR si occupa molto di obiezione di coscienza e che ha un progetto specifico su questo tema; in quest'ultimo periodo IFOR sta organizzando inoltre dei webinar sull'argomento, in collaborazione con WRI (War Resisters' International) e QUNO (Quaker United Nations Office). Anche la sede torinese ha trattato l'argomento nel Festival della Nonviolenza 2020 presso il Centro Studi Sereno Regis. Dopo le valutazioni si decide di organizzare una Videoconferenza in streaming sulla pagina Facebook del MIR Italia, il 15 maggio dalle 17 alle 18, partendo dalle iniziative IFOR con Zaira Zafarana e coinvolgendo poi altri soci MIR che hanno fatto l'esperienza dell'OdC nella loro vita. Ad ognuno sarà chiesto di trattare, oltre all'esperienza personale, un aspetto dell'OdC, su invito del moderatore dell'incontro, che sarà il presidente Pierangelo Monti. Si pensa di coinvolgere Alfredo Mori, per la storia dell'OdC nel MIR, Piercarlo Racca e Beppe Marasso sulla tematica antimilitarista, Ermete Ferraro sull'OdC declinata all'oggi in Italia per la smilitarizzazione della società. Il pubblico potrà porre domande ai relatori in diretta, tramite la chat. Si diffonderà il link dell'evento tra gli iscritti, sul Forum e ai partecipanti della RIPD.

DELIBERA 5: Il CN decide di organizzare una Videoconferenza on line il 15 maggio 2021 sull'Obiezione di coscienza. Incarica la Vicepresidente a prepararne la bozza di programma.

6. Pubblicazione del libro La colomba e il ramoscello.

Il Presidente riferisce al CN quanto emerso dai contatti avuti con l'Edizioni Gruppo Abele circa la possibilità e le condizioni della pubblicazione del libro "La colomba e il ramoscello".

Sentite le diverse opzioni possibili circa le modalità e i costi di pubblicazione, il CN da mandato al Presidente di concludere il contratto con l'EGA per la pubblicazione del libro in estate, in forma cartacea, in formato bianco-nero, senza immagini, per contenerne i costi.

DELIBERA 6: Il CN accetta il contratto di pubblicazione del libro "La colomba e il ramoscello" con la casa editrice EGA, a fronte di una spesa di 1200 euro per l'acquisto di 200 copie del libro.

La presentazione ufficiale da parte del MIR avverrà in occasione dell'assemblea di Firenze.

DELIBERA 7: Per organizzare la campagna di diffusione e distribuzione del libro, si costituisce un primo gruppo di lavoro composto dal presidente Pierangelo Monti, Ermete Ferraro e Giovanni Ciavarella.

Sarà poi impegno di tutte le sedi e di tutti gli iscritti collaborare nella diffusione, non solo perché le copie del libro non restino inutilizzate ma principalmente perché tramite il libro si sensibilizzi sui temi dell'ecopacifismo.

7. Aggiornamenti su IFOR.

Z. Zafarana, rappresentante del MIR presso l'IFOR, aggiorna il CN sui prossimi appuntamenti e le nuove iniziative internazionali.

- il 17 aprile si terrà la consueta riunione EuFOR con i rappresentanti delle varie branche europee dell'IFOR. L'incontro si svolgerà online a causa della pandemia e ad ogni branca è richiesto di inviare un resoconto delle attività dell'ultimo anno.

Si concorda che il presidente invierà una bozza di resoconto a Zaira entro mercoledì 14 aprile che lei si occuperà poi di tradurre in inglese e inviare per tempo all'IFOR, come richiesto.

Il CN incarica la referente di sottolineare all'incontro l'impegno del MIR per la smilitarizzazione della scuola ed anche il lavoro sull'ecopacifismo. Un altro tema di interesse europeo è legato alla NATO, alle basi militare e alla produzione e vendita di armi, nonché la ratifica del TPAN.

- Il 29 maggio si svolgerà un webinar sulla "catastrofe ambientale" per pianificare un'azione comune globale per l'IFOR. Il MIR potrà far pervenire suggerimenti e proposte.

L'iniziativa è nata da un'idea del gruppo di branche che settimanalmente si ritrova per parlare dell'IFOR e della sua azione in rapporto all'attualità. La referente vi partecipa regolarmente.

- Il prossimo anno si svolgerà il Consiglio mondiale dell'IFOR che ha una cadenza quadriennale e l'intento è di interessare l'Africa. Non è ancora definita la modalità.

- La presidente dell'IFOR ha inviato una comunicazione a tutte le branche per invitarle a sostenere maggiormente l'IFOR con contributi economici che possano aumentarne la capacità d'azione, alla luce delle molte nuove iniziative in corso.

Il CN valuta la richiesta anche alla luce della linea guida di contribuire all'IFOR - che rappresenta per il MIR Italia l'organizzazione di riferimento a livello internazionale- con una quota pari al 10% del proprio bilancio.

DELIBERA 8: Il CN, riconoscendone il valore e l'utilità, concorda di aumentare il contributo annuale per l'IFOR e di versare una quota di 400 euro -che corrisponde a circa il 10% del bilancio- a partire dall'anno in corso. Il bilancio preventivo viene aggiornato in accordo con la presente delibera.

- Il comitato direttivo dell'IFOR ha elaborato una bozza di documento che riguarda la visione dell'IFOR e il piano di azione per i prossimi anni. Questo documento è stato inviato a tutte le branche con l'invito a commentarlo e a far pervenire un riscontro entro il mese di giugno.

Il documento sarà fatto circolare all'interno del CN per una riflessione e l'argomento sarà incluso nell'ordine del giorno del prossimo CN per poter preparare una risposta da parte del MIR Italia.

Si fa riferimento quindi alle comunicazioni di aggiornamento inviate dalla referente o dalla segreteria, in merito alle varie iniziative dell'IFOR, come la serie di webinar sull'obiezione di coscienza che l'IFOR sta organizzando insieme con la WRI e QUNO e il 4° incontro che a maggio sarà dedicato al tema della solidarietà internazionale, con il caso studio della Turchia. Seguirà poi un altro webinar con un approfondimento sul caso dell'Eritrea.

Data l'attenzione per il tema, si invita a partecipare e a diffonderne le informazioni tra i membri del MIR.

Infine, l'ultima comunicazione diffusa sull'IFOR riguarda un sommario del lavoro che l'IFOR ha svolto all'ONU nel corso dell'ultima sessione del Consiglio dei Diritti Umani, svoltasi a marzo. La comunicazione contiene anche i dettagli delle dichiarazioni orali che l'IFOR ha fatto su diversi temi e in riferimento ad alcune situazioni locali in altrettante aree del mondo.

8. Aggiornamenti Campagna scuole smilitarizzate.

I referenti E. Ferraro e Z. Zafarana informano il CN che il gruppo di lavoro MIR-Pax Christi-SOS Diritti, nel corso dell'ultima riunione, ha discusso della situazione attuale data dalla pandemia e delle difficoltà ad approntare un contatto diretto con le scuole che si trovano ad affrontare al momento molte criticità. Si è pertanto deciso di concentrarsi su iniziative che possano essere realizzate nonostante le limitazioni. In particolare si è ipotizzata l'organizzazione di un webinar pubblico per presentare la campagna e le sue tematiche ad un pubblico più vasto. Questa iniziativa potrà aiutare a coinvolgere altre realtà e aumentare il numero di aderenti e in più permetterà di informare il pubblico sulla Campagna e la necessità di smilitarizzare la scuola e tutta la società. Si è ipotizzato inoltre di invitare qualche relatore esterno per approfondimenti tematici.

Un altro punto su cui il gruppo di lavoro ha discusso è l'importanza di avere un pieno coinvolgimento degli aderenti; a questo scopo si intende comunicare con loro e invitarli a specificare risorse e competenze che possono condividere per la realizzazione della Campagna.

Al momento il lavoro su questi due punti ha avuto un rallentamento dovuto anche ad altri impegni dei componenti del gruppo di lavoro per cui si tratta di riprendere la discussione e la pianificazione. Nel mentre la pagina Facebook della Campagna continua ad essere attiva e a funzionare come strumento di promozione della Campagna e di informazione sulla tematica specifica e su iniziative di settore.

Un altro compito che è stato portato avanti nel gruppo di lavoro è la raccolta di dettagli sui diversi contatti del mondo della scuola da usare per comunicazioni relative alla Campagna e per future attività; questo ha permesso anche di trovare utili informazioni che possono essere utilizzate per avvicinare meglio le scuole.

La Campagna pertanto procede, per quanto possibile, e necessita di un sostegno maggiore e continuativo da parte di tutti i promotori.

Il CN dà mandato al Presidente di contattare il coordinatore nazionale di Pax Christi, affinché i nostri movimenti, come promotori della Campagna, portino alla Rete Italiana Pace e Disarmo la richiesta di sostenere la Campagna scuole smilitarizzate.

9. Linee guida per l'adesione del MIR a iniziative di altre organizzazioni.

La trattazione di questo punto viene rimandato alla prossima riunione, per mancanza di tempo.

10. Varie e eventuali.

Claudio Carrara presenta una bella iniziativa realizzata dalla sede MIR di Padova insieme ad altre organizzazioni.

DELIBERA 9: Il Consiglio Nazionale, apprezzando le due guide: "Guida locale alla Pace per amministratori coraggiosi e non" e "Ma che discorsi? Per una cultura della pace alternativa ai discorsi d'odio", prodotte dagli Stati generali della pace del Veneto, in cui il MIR Padova è stato trainante, nell'ambito di "Padova Capitale europea del Volontariato 2020", oltre ad averle pubblicizzate sul sito MIR Italia e la propria pagina Facebook, decide di sollecitare la RIPD a valorizzarle e utilizzarle in tutti gli ambiti opportuni e dà incarico al referente Giovanni Ciavarella di darne opportuna comunicazione via email alla RIPD.